



MUNICIPALIT A' 7

MIANO - S. PIETRO A PATIERNO - SECONDIGLIANO

6^ COMMISSIONE

Presidente Cons. Diego Palumbo

PATRIMONIO - EDILIZIA PUBBLICA E PRIVATA - EDILIZIA SCOLASTICA - POLITICHE PER LA CASA - CIMITERI - IMPIANTI SPORTIVI

L'anno **2026**, addì **06** del mese di **maggio** è stata convocata alle ore 11:00 la 6^a Commissione a mezzo PEC con nota **PG/2026/507375 del 04/05/2026** con riunione da tenersi in videoconferenza su piattaforma Microsoft Teams, per la trattazione del seguente O.d.g.: **"1.Nota PG/2026/489758 del 28/04/2026- Deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 24.04.2026 Regolamento per i beni confiscati (allegato) 2. Varie ed eventuali "**.

Alle ore 12:08 il Presidente Palumbo invita il verbalizzante funzionario dott.ssa Giulia Talamo a procedere con l'appello nominale.

Sono collegati i Consiglieri: Esposito Federica, Loffredo, Palumbo, Piscopo, Quercia, Raiano, Rea, Salomone e Sannino.

Risultano assenti i Consiglieri: Casale, De Michele, Errichelli, Mancini, Pelliccia e Raiola.

Il Presidente, constatata la validità della seduta, dà inizio ai lavori illustrando l'O.d.g., dopodiché precisa ai commissari che il link è arrivato in ritardo per il protrarsi della Commissione che precedente, la 5^a commissione.

Il Presidente precisa che oggi all'ordine del giorno abbiamo la nota avente ad oggetto la deliberazione di Giunta Comunale numero 174 del 24 Aprile 2026 di proposta al Consiglio, per approvare l'introduzione, nel vigente regolamento per la destinazione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, dell'articolo 26 bis, che riguarda misure di incentivazione e sostegno ai soggetti assegnatari in concessione ad uso gratuito di beni confiscati di proprietà comunale per il riutilizzo a scopi sociali, trasmessa ai fini degli adempimenti di competenza ossia per l'espressione del parere.

Alle ore 12:11 entrano i Cons. Pelliccia e Raiola.

Alle ore 12:15 entra il Cons. Mancini.

Il Presidente legge la delibera n. 174 del 24.04.2026 "Preso atto che con Deliberazione del Consiglio comunale 147 del 30 ottobre 25 è stato approvato il regolamento per la destinazione e la gestione e la valorizzazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata trasferita al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli",.... " il vigente regolamento definisce all'articolo 14 le finalità di utilizzo consentite; ai sensi del regolamento, gli immobili a finalità sociali vengono assegnati in concessione ad uso gratuito attraverso procedure ad evidenza pubblica a soggetti terzi i cui rapporti sono disciplinati da una convenzione, tali soggetti in quanto assegnatari devono sostenere, oltre ai costi sociali, i costi di gestione degli immobili, il costo delle utenze e dei tributi nonché i costi degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Per quanto riguarda la Tari, la Giunta Comunale può deliberare la riduzione del pagamento della Tari nella misura massima del 90%, considerando infine che, per avviare un progetto di riutilizzo, gli assegnatari dei beni confiscati in concessione ad uso gratuito provvedono a loro spese ad interventi, talvolta imponenti, di riqualificazione funzionale, tutte queste spese spesso possono rendere antieconomico la concessione.

Interviene il Cons. Pelliccia il quale chiede di riqualificare, chiaramente partendo dalla pulizia, il bene confiscato di Via Liburia 58 e precisa che vorrebbe un incontro con gli assistenti sociali, per fare dello stesso un punto di riferimento per bambini autistici, disabili e con fragilità.

Il Presidente ricorda al Cons. Pelliccia che sebbene collegato alla problematica dei beni confiscati l'o.d.g. odierno riguarda l'espressione del parere sulla Delibera ma che si potrà riprendere l'argomento in varie ed eventuali.

Il Presidente continua a leggere la Delibera che propone al Consiglio l'introduzione dell'art 26 bis "Misure di incentivazione e sostegno ai soggetti assegnatari in concessione ad uso gratuito dei beni confiscati di proprietà comunale per riutilizzo a scopi sociali." **"La quota di contributo relativa al costo di costruzione** di cui all'articolo 16, comma 3 del DPR 6 giugno 2001, numero 380, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, **non è dovuta per i seguenti interventi** di cui all'articolo 17, comma quattro bis del DPR sopra citato, interventi di rigenerazione urbana decarbonizzazione, efficientamento energetico, messa in sicurezza sismica e contenimento di suolo, di ristrutturazione nonché di recupero e riuso degli immobili. Quindi per tutte queste opere è prevista l'esenzione dal contributo Tari, da eseguire a cure spese dei legali assegnatari in concessione ad uso gratuito dei beni confiscati di proprietà comunale, per la riqualificazione funzionale per il riutilizzo a scopi sociali. Ai fini dell'attuazione della misura, il servizio beni confiscati adotta apposita determinazione con la quale dispone impegno di spesa a copertura della mancata entrata.

Alle ore 12:30 escono i Cons. Mancini, Salomone e Raiola.

Alle ore 12:33 entra il Cons. Errichelli.

Interviene il Cons. Loffredo il quale chiede al Presidente di fare degli approfondimenti ovviamente nell'interesse della collettività, infatti sebbene la finalità della delibera sia chiara presenta comunque lacune e passaggi generici quindi propone di avanzare una nostra modifica a questo deliberato e precisa che l'art 26 bis della delibera fa riferimento ai cosiddetti oneri di urbanizzazione, li chiama oneri di costruzione, ma secondo lui gli oneri di urbanizzazione sono qualcosa di più degli oneri di costruzione, perché l'onere di costruzione è una voce degli oneri di urbanizzazione, e chiede ausilio al Cons. Raiano in merito a chiarimenti sulle due fattispecie di oneri, inoltre aggiunge, che c'è qualcosa che non va bene dal punto di vista della regolarità contabile perché se di questi oneri se ne fa carico l'ente, il Comune di Napoli, ci sarà una variazione compensativa di bilancio, il che significa che ci saranno risorse tolte a qualche altro servizio, sicuramente andranno ad incidere sui servizi sociali.

Alle ore 12:41 escono i Cons. Errichelli e Pelliccia.

Interviene il Cons. Sannino il quale precisa che ci sono degli enti che hanno sicuramente maggiori risorse finanziarie rispetto ad altri che sono avvantaggiati da questo provvedimento visto che allo stato attuale per mettere in sesto un bene confiscato i costi sono esosi tanto che quasi conviene rivolgersi al privato, pertanto anch'io voterei una proposta migliorativa.

Il Presidente ragionando con i commissari chiede "qual è la perdita dell'ente?"

Il Cons. Sannino replica "un mancato introito su determinate imposte, probabilmente" ed aggiunge che sono spese indirette e che allo stato attuale soltanto pochi enti possono sostenere determinate spese per riqualificare un bene confiscato.

Alle ore 12:55 entra la Cons. De Michele.

Interviene il Cons. Loffredo il quale precisa che questi beni confiscati acquisiti al patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, vengono così degradati che diventa antieconomico una loro riqualificazione, allo stato di fatto, in termini di bilancio, è solo proprietario di un campo immobiliare abbastanza vasto sul territorio, che poi affiderà a soggetti privati o ad associazioni etc, il che secondo lui non è un mancato introito ma un vantaggio patrimoniale per le casse Comunali infine aggiunge che quello che la delibera non specifica e chi la fa la variazione d'uso del bene a spese di chi la fa.

Alle ore 13:10 esce la Cons. De Michele.

Il Presidente precisa che l'obiettivo della delibera è appunto quello di incentivare le migliori quindi

potremo votare questa Delibera, perché anche sono state poste delle problematiche, possiamo proporre successivamente in autonomia degli emendamenti di modifica al regolamento.

Alle 13: 32 esce il Cons. Palumbo che rientra 13:36

Il Cons. Loffredo precisa che ci vuole prima l'emendamento e propone di azzerare tutti gli oneri di concessione, anche la tassa sui rifiuti perché sono dei rifiuti generati da per una attività di tipo sociale.

Il Presidente fa riferimento all'art 65 comma 2 recita che i pareri delle commissioni sono espressi entro sette giorni dalla richiesta, precisando che oggi sarebbe l'ultimo giorno utile.

Interviene il Cons. Raiano il quale precisa che il Cons. Loffredo ha ragione perché si deve verificare bene quando il Comune parla di oneri, in quanto gli oneri concessori che vengono dati al Comune sono costituiti dagli oneri di urbanizzazione e il costo di costruzione, in realtà nei cespiti che attualmente sono in disponibilità del Comune di Napoli si dovranno apportare delle modifiche sostanziali basti pensare che si parla di fare una verifica sismica quindi apportare modifiche alla struttura per renderla agibile per l'uso che se ne dovrà consentire per la realizzazione di un progetto su cui poi si paga il costo di costruzione in base al preventivo, al computo metrico redatto dell'opera a farsi quindi questo onere esoso non può gravare sull'associazione.

Alle ore 13:35 esce il Cons. Piscopo

Alle ore 13:36 esce il Cons. Quercia.

Il Presidente conclude che alla luce di tutte le perplessità emerse dalla discussione odierna ritiene opportuno per esigenze istruttorie rinviare l'espressione del parere ad una seduta successiva di commissione.

Il Presidente passa quindi al secondo punto all'O.d.G. Varie ed eventuali.

Interviene il Cons. Sannino il quali fanno riferimento alla sede di Miano che è ancora inagibile che potrebbe ospitare i Gruppi Consiliari.

Interviene il Cons. Loffredo il quale propone per ospitare i Gruppi Consiliari di utilizzare gli edifici a piano terra di Piazzetta del Casale che attualmente sono adibiti per il Sat, spostando questo sportello a San Pietro.

Non essendoci altri interventi, ringrazia i presenti e dichiara sciolta la seduta alle ore 13:38. Del che è verbale.

La discussione odierna è stata integralmente registrata ed archiviata su file informatico audio e video.//

Il verbalizzante
Giulia Talamo*

Il Presidente
Diego Palumbo*

***Le firme olografe sono apposte in calce al documento originale, agli atti della Segreteria Gruppi e Commissioni della 7ª Municipalità.**